

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritto processuale penale
Corso di studio	Scienze e Gestione delle Attività Marittime
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Criminal procedure
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Danila Certosino	danila.certosino@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	I2/G2	IUS 16	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	2018/19
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore <b>totali</b>	
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	<b>01.10.2018</b>
Fine attività didattiche	02.02.2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le</li> </ul>

	<p>conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>L'evoluzione storica del processo penale.  I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale.  I soggetti del procedimento penale, con particolare riferimento al ruolo della polizia giudiziaria.  Gli atti.  Le prove.  Le misure cautelari.  Le indagini preliminari.  L'udienza preliminare.  Le investigazioni difensive.  Il giudizio.  I procedimenti speciali.  Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.  Il procedimento davanti al giudice di pace.  Le impugnazioni.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, Manuale di Diritto Processuale Penale, Torino, Giappichelli, terza edizione, 2018
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula; seminari di approfondimento; materiale fornito dal docente mediante inserimento sulla piattaforma on-line
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Sono previste prove intercorso per la verifica dell'apprendimento.</p> <p>L'esame finale consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti oggetto del programma.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale.
Altro	